



COSTITUZIONE DEL TAVOLO REGIONALE DEL VENETO DELLA CARTA PER LE PARI OPPORTUNITA' E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO

Venezia, 28 novembre 2013 ore 11.00 Consiglio Regionale Palazzo Ferro Fini San Marco 2322 (Sala Legni)

Verbale

Oggi, 28 novembre 2013, alle ore 11.00, in Consiglio regionale del Veneto, Palazzo Ferro Fini, Sala Legni, San Marco 2322 Venezia, si è costituito il tavolo regionale del veneto della carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro. Erano presenti:

il Presidente del Consiglio regionale del Veneto Clodovaldo Ruffato, l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione del Veneto Elena Donazzan, la Consigliera Regionale effettiva di Parità Sandra Miotto, Barbara Maiani in rappresentanza della Consigliera Nazionale di Parità, Ruggero Bodo della Fondazione Sodalitas, la Presidente della Delegazione Veneto-Trentino Alto Adige di AIDDA – Marisa Luisa Bano Roncato, la Consigliera Provinciale di Parità di Treviso Stefania Barbieri, la Consigliera Provinciale di Parità supplente di Verona Giusy Muchon, la Consigliera Provinciale di Parità di Rovigo Annamaria Barbierato, la dott.ssa Ornella Agostini della Direzione Regionale Lavoro Veneto, la Consigliera di Fiducia della Regione del Veneto - Cinzia Biondani, Maria Cristina Marzola delegata della Commissione pari opportunità della Regione del Veneto, la Presidente del CUG della Regione del Veneto – Francesca Cortese, Valeria Zagolin per CASARTIGIANI DEL VENETO, Lucia Basso per CGIL VENETO, la Presidente di CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO - Daniela Rader, Fini Graziano per la Commissione regionale ABI VENETO, Caterina Gaggio per la CISL VENETO, Alberto Bertin per COLDIRETTI, l'Ing. Stefania De Zorzi per CONFAPI VENETO - GRUPPO DONNE IMPRENDITRICI, Valentina Cremona per CONFCOMMERCIO VENETO GRUPPO TERZIARIO DONNA, Adolfo Andrighetti per CONFAGRICOLTURA VENETO, Marco Palazzo per CONFESERCENTI VENETO, Raffaella Munaretto per CONFCOOPERATIVE VENETO, Anna Rosa Pisani per la Direzione Lavoro della Regione del Veneto, la Presidente della Commissione pari opportunità della PROVINCIA DI ROVIGO - Maria Grazia Avezzù, Mariachiara Cagnin di UGL VENETO, Lorenza Cervellin, Flavia Marcellan e Mara Frison per COORDINAMENTO PARI OPPORTUNITÀ UIL Padova.

Non presente ma aderisce al Tavolo regionale CONFINDUSTRIA VENETO.





Sandra Miotto apre la seduta, salutando e ringraziando i presenti, e passa la parola a Barbara Maiani che, in rappresentanza della Consigliera di Parità nazionale, della quale porta i saluti, descrive la Carta delle pari Opportunità, lanciata in Italia il 5 ottobre 2009 sulla scia del successo delle iniziative francese e tedesca, quale importante strumento per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità. Aggiunge che ben 72 Consigliere di parità hanno già aderito alla Carta, 530 imprese con 700.000 lavoratori e 150 Pubbliche Amministrazioni.

Alle 11.15 arriva il Presidente del Consiglio regionale del Veneto, che saluta i presenti, sottolinea l'importanza del Tavolo che si sta costituendo e sottoscrive la Carta delle pari opportunità e uguaglianza sul lavoro con Sandra Miotto. Il Presidente lascia la seduta alle ore 11.30.

Ruggero Bodo asserisce che la Carta è uno strumento di diffusione culturale e gestionale, i soggetti promotori devono fare del proselitismo; sottolinea altresì l'importanza del monitoraggio. Invita infine i componenti del costituendo Tavolo a prevedere delle riunioni a livello locale-provinciale.

Sandra Miotto riprende la parola e, dopo aver presentato la figura della Consigliera di Parità, riporta i dati sulle dimissioni dei lavoratori nel Veneto, evidenziando l'elevata percentuale di donne dimissionarie. Afferma che è necessario aiutare le imprese a migliorare la situazione attuale, invita le associazioni di categoria a proporre iniziative in tal senso. Propone i 3 punti della Carta che ritiene vadano realizzati prioritariamente:

- sensibilizzare e formare adeguatamente tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
- fornire strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità aziendale e delle persone, anche con adeguate politiche aziendali e contrattuali, in collaborazione con il territorio e la convenzione con i servizi pubblici e privati integrati; assicurando una formazione adeguata al rientro dei congedi parentali;
- promuovere la visibilità esterna dell'impegno aziendale, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

Annamaria Barbierato evidenzia che molti comuni della Provincia di Rovigo hanno sottoscritto la Carta delle pari opportunità; precisa altresì che, visto l'elevato numero delle famiglie monoparentali, le discriminazioni sul lavoro attualmente riguardano molti padri.





Maria Grazia Avezzù riferisce che la Provincia di Rovigo ha sottoscritto la Carta grazie anche al vicepresidente e assessore alle Pari opportunità, Guglielmo Brusco, che, oltre ad essere sensibile e disponibile, ha saputo rispettare i ruoli sia della Consigliera provinciale di parità, che della Commissione Pari Opportunità.

Caterina Gaggio dopo aver affermato che la CISL VENETO aderirà alla Carta, ha sottolineato che alcune categorie professionali sono prevalentemente femminili, altre, invece, come l'edilizia contano poche donne e solo in amministrazione. La carriera però è prevalentemente maschile, atteso che è richiesta una disponibilità lavorativa giornaliera fino alle ore 20.00.

Daniela Rader sostiene che la CONFARTIGIANATO VENETO è particolarmente interessata ai temi della conciliazione dei tempi di vita e lavoro e che le buone prassi vadano diffuse tra le aziende. Riporta altresì la disponibilità dell'associazione di categoria che rappresenta a collaborare.

Graziano Fini condivide quanto sostenuto da Daniela Rader, informa che porterà la sottoscrizione della Carta alla prossima riunione della Commissione che rappresenta; infine sostiene la disponibilità a fornire i dati relativi alla categoria dei bancari.

Marco Palazzo descrive il settore cui appartiene come un settore in cui ci sono molte donne e stranieri, perciò la CONFESERCENTI sottoscriverà la Carta. Ci sono tuttavia alcuni temi ritenuti particolarmente importanti dalla sua categoria: l'accesso ai finanziamenti, di cui si ha poca conoscenza, la conciliazione, che ha un costo, soprattutto per le piccolo imprese, e il lavoro domenicale, che incide sulla conciliazione, ostacolandola ("LIBERA LA DOMENICA" è infatti una battaglia che la CONFESERCENTI sta conducendo a livello regionale).

Alberto Bertin afferma che anche nel loro settore ci sono molti stranieri e che la COLDIRETTI sottoscriverà la Carta, ma richiede azioni concrete e di procedere a piccoli passi.

Lorenza Cervellin, vice responsabile Coordinamento Pari Opportunità UIL di Padova riporta la volontà di aderire alla Carta da parte del sindacato che rappresenta; evidenzia però anche la necessità di diffondere la Carta, giacché nelle aziende c'è sempre il rappresentante per le sicurezza, ma non quello per le pari opportunità, del quale non si sente, né si capisce l'esigenza. La Carta va promossa e la conciliazione è il tema che più interessa.





Lascia la seduta alle ore 13.00.

L'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione del Veneto Elena Donazzan arriva alle ore 12.35. Dopo aver sostenuto l'importanza del costituendo Tavolo regionale, descrive la drammatica situazione che stanno vivendo le imprese venete, e non solo. Reputa si debba cercare delle risposte non convenzionali per fronteggiare questa crisi e valorizzare non solo il costituendo Tavolo regionale, ma anche la Commissione regionale per la concertazione delle parti sociali della regione del Veneto e la Rete delle consigliere del Veneto.

Stefania Barbieri evidenzia i costi sociali della violenza sulle donne e reputa la Carta un ottimo strumento culturale, del tutto gratuito.

Adolfo Andrighetti si complimenta con Sandra Miotto per il modo concreto in cui ha affrontato la costituzione del Tavolo regionale e sottoscrive la Carta delle pari opportunità e dell'uguaglianza sul lavoro a nome di CONFAGRICOLTURA, che rappresenta.

Francesca Cortese ha evidenziato l'importanza della Carta anche per la Pubblica Amministrazione, nell'ambito della quale la carriera è ancora prevalentemente maschile. Considerata inoltre la sottoscrizione della Carta da parte del Presidente del Consiglio Veneto e dell'Assessore regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, auspica pure il coinvolgimento del Vicepresidente e Assessore al Territorio, alla Cultura, agli Affari Generali, che è l'Assessore di riferimento per le risorse umane della Regione del Veneto, così da rendere effettivamente applicabile la Carta all'interno dell'Amministrazione.

Raffaella Munaretto riporta l'importanza che il tema della conciliazione ha per la CONFCOOPERATIVE, che sta già realizzando alcuni progetti in materia. Aggiunge altresì che nella cooperazione la presenza femminile è al 62%.

Lucia Basso informa che la CGIL ha già sottoscritto la Carta sia a livello nazionale che regionale; esprime la necessità di utilizzarla quale strumento per realizzare azioni concrete e positive. Rivolgendosi alle parti sociali presenti, cita l'art. 50 bis del Codice delle Pari Opportunità, che delinea la possibilità che i contratti collettivi prevedano misure specifiche per prevenire tutte le forme di discriminazione sessuale nelle condizioni di lavoro, nella formazione e nella crescita professionale. Invita infine ad utilizzare i dati che emergeranno dai Rapporti sulla situazione del personale forniti dalle aziende con più di 100 dipendenti, nei tavoli specifici tra le parti sociali,



promossi, dall'ufficio della consigliera di parità, al fine di concretizzare l'applicazione dei principi contenuti nella carta per le pari opportunità.

Valeria Golin riporta i punti della Carta più importanti per CASARTIGIANI: la sensibilizzazione e la formazione.

Ornella Agostini riferisce la volontà della Direzione Regionale del Lavoro che rappresenta di aderire alla Carta.

Marisa Luisa Bano Roncato sottolinea che la Carta non dev'essere un problema, un vincolo per le imprese, già oberate di problemi, ma un'iniziativa a loro favorevole.

La seduta si chiude alle ore 14.00.